

VIDEONEWS LAVORO DEL 31 OTTOBRE 2016

INAIL Novità nelle procedure online

L'INAIL, con Comunicato del 18 ottobre 2016 rende noto che per l'utilizzazione dei suoi servizi online è stata disattivata utenza "Codice ditta" e sono state previste nuove modalità di accesso. Infatti, precisa che come previsto dalla circolare Inail n. 81 del 2015, che ha definito le nuove modalità di profilazione per l'accesso ai servizi online Inail, si informa che le utenze "Codice ditta" sono state disattivate. Quindi, per fruire dei servizi online, le aziende devono utilizzare le credenziali personali dispositive del legale rappresentante e/o dei soggetti da lui individuati e delegati o in alternativa le credenziali Inps, Cns o Spid. Dal 10 dicembre 2015 il sistema Inail include tre nuovi profili utenti, funzionali ad alcuni specifici servizi:

- "legale rappresentante azienda"
- "amministratore delle utenze digitali"
- "datore di lavoro".

Le nuove credenziali di accesso dispositive sostituiscono quelle finora utilizzate dagli utenti profilati come "azienda" e dai soggetti registrati come "subdelegato azienda".

Gli utenti potranno ricevere tutte le informazioni di carattere generale dal Contact Center Multicanale attraverso il numero verde gratuito 803.164, da rete fissa, o il numero a pagamento 06/164.164, da rete mobile. E' a disposizione degli utenti anche il servizio "Inail risponde" (accessibile dall'area Contatti del portale www.inail.it) per informazioni sui servizi on line e approfondimenti normativi e procedurali.

Fonte INAIL

Contratti di solidarietà espansiva: chiarimenti ministeriali

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Circolare 21 ottobre 2016, n. 31, ha fornito i primi chiarimenti **sui contratti di solidarietà espansiva**, modificati dal Decreto legislativo n. 185 del 2016, c.d. decreto correttivo dello Jobs Act.

Con specifico riferimento alla nuova fattispecie, ai lavoratori cui sia stato ridotto l'orario di lavoro spetta:

- un trattamento di integrazione salariale di importo pari al 50 per cento dell'integrazione salariale prevista prima della trasformazione del contratto, erogato dall'INPS;
- l'integrazione, a carico del datore di lavoro, almeno sino alla misura dell'integrazione salariale originaria.

L'integrazione a carico del datore di lavoro non è imponibile ai fini previdenziali ma ai lavoratori viene accreditata la contribuzione figurativa di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 148 del 2015. Inoltre, la circolare ricorda che per la trasformazione del contratto di solidarietà in contratto di solidarietà espansiva non può essere prevista una riduzione complessiva dell'orario di lavoro superiore a quella già concordata nel contratto di solidarietà originario.

La circolare si occupa anche di **Cassa integrazione guadagni straordinaria** e precisa che la domanda di concessione del trattamento straordinario d'integrazione salariale deve essere presentata, con modalità telematica, per tutte le causali d'intervento, entro 7 giorni dalla data di conclusione della procedura di consultazione sindacale o dalla data di stipula dell'accordo collettivo aziendale. In caso di presentazione tardiva dell'istanza, cioè oltre il termine dei sette giorni, il trattamento decorre dal trentesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Fonte Ministero del lavoro

Assegno di natalità DSU da presentare entro il 31.12.2016

L'INPS, con - Messaggio 21 ottobre 2016, n. 4255, fornisce chiarimenti sull'assegno di natalità, introdotto dalla L.190/2014 che viene erogato mensilmente alle famiglie previa presentazione dell'ISEE corrente ,a partire dal 2015 e per il quale è necessario presentare ogni anno la DSU Dichiarazione sostitutiva Unica. E' necessario quindi che gli utenti che hanno presentato domanda di assegno per la nascita o l'adozione di un figlio nel 2015, presentino **la Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'anno in corso entro e non oltre il prossimo 31 dicembre 2016**. Questo adempimento è necessario per continuare a percepire l'assegno e non decadere dal beneficio.

La mancata presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, c.d. DSU entro il 31 dicembre 2016, avrà come conseguenza non solo la perdita delle mensilità per l'anno 2016 ma anche la decadenza della domanda di assegno presentata a suo tempo nell'anno 2015, con impossibilità di recuperare tutte le mensilità del 2016. L'INPS ricorda inoltre che anche per il 2017 sarà necessario ripresentare la DSU per rinnovare l'ISEE in quanto l'Inps è tenuto a verificare ogni anno i requisiti del nucleo familiare per il diritto all'erogazione dell'assegno .

Fonte INPS

Finanziato l'assegno di ricollocazione post NASPI

La Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato il decreto direttoriale 16 settembre 2016, n. 258, il quale ha previsto l'erogazione di 32 milioni di euro per il finanziamento dell'Assegno di Ricollocazione, regolato dagli articoli 23 e 24 del d.lgs. 150/2015.

L'assegno di ricollocazione è attribuito ai disoccupati percettori della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpi), la cui durata di disoccupazione eccede i quattro mesi , In sostanza una somma denominata «assegno individuale di ricollocazione», graduata in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i centri per l'impiego o presso i servizi accreditati. L'assegno di ricollocazione e' rilasciato nei limiti delle disponibilità assegnate a tale finalità per la regione o per la provincia autonoma di residenza.

Fonte Ministero del lavoro

INAIL Prestazioni infortuni e malattie professionali 2016 invariate

Nella Circolare n. 37 del 21 ottobre 2016 l' INAIL comunica la rivalutazione annuale con decorrenza 1° luglio 2016 delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattie professionali dei settori:

- industria, compreso il settore marittimo,
- agricoltura,
- medici esposti a radiazioni ionizzanti e
- tecnici sanitari di radiologia autonomi.

In particolare a seguito della variazione in negativo registrata dall'Istat sull'indice dei prezzi al consumo e [...] In virtù della norma di salvaguardia contenuta nella legge di stabilità 2016, i decreti ministeriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 luglio 2016, citati nel quadro normativo, hanno **confermato, a decorrere dal 1° luglio 2016, gli importi delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale - nel settore industriale, compreso il settore marittimo, agricolo, medici radiologi e tecnici sanitari di radiologia autonomi - approvati dai precedenti decreti ministeriali del 15 giugno 2015** con decorrenza 1° luglio 2015.

Fonte INAIL

Ticket licenziamento : possibile il rimborso

L'Inps, con messaggio n. 4269 del 24 ottobre 2016, informa i datori di lavoro che hanno versato **il cd. ticket licenziamento in caso di fine rapporto di personale a tempo indeterminato , che grazie alla l. 21/2016 possono recuperarlo**. In particolare i casi specifici in cui ciò è possibile sono :

- cambio di appalto con continuità occupazionale;
- chiusura del cantiere in ambito edile;
- cambio di gestore degli impianti di distribuzione del gas .

Beneficiano della predetta esclusione anche i datori di lavoro che abbiano proceduto ad effettuare licenziamenti nel periodo 1.1.2016 – 26.2.2016, ancorché la l. 21/2016 abbia acquistato efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione della legge (27.2.2016), per effetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Per il recupero del contributo eventualmente pagato nel periodo dal 1 gennaio 2016 alla data di pubblicazione del messaggio, i datori di lavoro utilizzeranno la procedura delle regolarizzazioni Uniemens.

Fonte Inps

Sisma: visite fiscali INPS sospese

Con il messaggio N. 4724 del 24.10.2016 l'INPS comunica che a seguito agli eventi sismici nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, L'Aquila, Teramo, Perugia e Terni e in considerazione della precarietà logistica nei comuni coinvolti sono sospesi gli accertamenti domiciliari disposti d'ufficio dall'Istituto, nei casi di malattia, a carico dei lavoratori residenti nelle suddette zone . Conseguentemente, la procedura automatizzata per l'assegnazione delle visite mediche di controllo domiciliare, è stata modificata in modo da escludere gli accertamenti d'ufficio nelle aree interessate. Qualora la visita di accertamento medico legale debba comunque essere espletata, perché richiesta dal datore di lavoro, si farà necessariamente riferimento alle indicazioni fornite dal lavoratore nel certificato medico in merito alla provvisoria reperibilità. Pertanto, **i lavoratori costretti a risiedere temporaneamente in alloggi diversi al proprio domicilio** che si assentino dal lavoro a causa di malattia **dovranno fornire al medico che redige il certificato le relative indicazioni** utili ai fini della reperibilità.

Fonte Inps

SIA sostegno per l'inclusione: ecco le FAQ

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Dal 2 settembre 2016 i cittadini in possesso dei requisiti, possono presentare la richiesta per il SIA. Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali rende disponibili, sul proprio sito internet:

- le faq;
- il focus sul SIA dedicato ai Comuni, nel quale sono riassunte anche le principali istruzioni emanate dall'INPS;
- una Guida alla compilazione del formulario per la presentazione delle proposte di intervento degli enti che dovranno gestire i progetti a favore dei beneficiari del SIA.

Il Ministero ricorda inoltre che, per eventuali ulteriori richieste di chiarimento da parte dei Comuni e degli Ambiti territoriali, sono a disposizione due caselle di posta elettronica: SIA@lavoro.gov.it, per quesiti sul Decreto del 26 maggio 2016 - dginclusione.div2@pec.lavoro.gov.it, per quesiti sull'Avviso del 3 agosto 20

Fonte Ministero del lavoro

Rinnovo contratto tessili CONFAPI 2016

Il 12 ottobre 2016 tra l'UNIONTESSILE CONFAPI , FILCTEM CGIL, FEMCA CISL, e UILTEC UIL c hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo dei dipendenti del settore tessile piccola industria. l'accordo decorre dal 1

aprile 2016 al 31 marzo 2019 e prevede nel triennio un aumento totale della retribuzione base di 45 a 98 euro (dal 1° al 8° livello). Nel dettaglio :

Paga base nazionale congelata settore tessile, abbigliamento, moda

Livelli	Minimi al 01.04.2015	Minimi dal 01.04.2017		Parametri	
		Incrementi	Minimi	Aumenti totali nel triennio	
8	2.091,53	32,71	2.124,24	98,14	229,00
7	1.976,20	30,57	2.006,77	91,71	214,00
6	1.852,43	29,00	1.881,43	86,99	203,00
5	1.735,46	27,29	1.762,75	81,85	191,00
4	1.643,15	25,71	1.668,86	77,14	180,00
3 bis	1.606,29	25,00	1.631,29	75,00	175,00
3	1.569,47	24,29	1.593,76	72,85	170,00
2bis	1.524,68	23,29	1.547,97	69,85	163,00
2	1.487,09	22,14	1.509,23	66,42	155,00
1	1.191,41	14,29	1.205,70	42,85	100,00

Gli stessi aumenti sono previsti anche in data 1.4.2018 e 1.1.2019. L'elemento di garanzia retributiva lordo è elevato a 240,00 euro al 1.1.2017 .

Fonte Fiscoetasse

CCNL Concommercio: stop all'aumento retributivo di novembre 2016

Alla luce dell'andamento economico negativo , con la previsione Istat di ribasso del PIL 2016 e preso atto della riduzione dell'indicatore economico dei prezzi ai consumo prevista per il 2017, i firmatari del CCNL Commercio : Concommercio Imprese per l'Italia e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, hanno firmato lo scorso 24 ottobre un accordo integrativo del Ccnl 10 marzo 2015. L'accordo prevede la sospensione dell'erogazione dell'aumento contrattuale previsto con decorrenza novembre 2016 . E' stato inoltre stabilito di incontrarsi entro e non oltre il 5 dicembre 2016 per ridiscutere una diversa decorrenza dei prossimi aumenti contrattuali previsti dal Contratto.

Questi i minimi retributivi previsti dal CCNL attualmente in vigore

Livello	1/4/2015	1/11/2015	1/6/2016	1/11/2016	1/8/2017
Quadro	1.775,11	1.801,15	1.827,19	1.854,97	1.896,64
I	1.599,02	1.622,48	1.645,94	1.670,96	1.708,49
II	1.383,14	1.403,43	1.423,72	1.445,36	1.477,83
III	1.182,21	1.199,55	1.216,89	1.235,39	1.263,14
IV	1.022,46	1.037,46	1.052,46	1.068,46	1.092,46
V	923,73	937,28	950,83	965,29	986,97
VI	829,33	841,50	853,67	866,65	886,12

VII	710,00	720,42	730,84	741,95	758,62
Viagg. 1.a categ	965,17	979,33	993,49	1.008,59	1.031,25
Viagg. 2.a categ.	808,69	820,58	832,47	845,15	864,17

Dimissioni telematiche, chiarimenti per l'abilitazione dei Consulenti del lavoro

Il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, con Comunicato 24 ottobre 2016, n. 9442/U, fornisce **chiarimenti sull'abilitazione per i singoli Consulenti del Lavoro per la trasmissione online delle dimissioni** dei lavoratori. **I Consulenti del Lavoro interessati dovranno registrarsi al portale ClicLavoro** del Ministero del Lavoro, il quale farà una verifica sull'iscritto incrociando i dati dell'albo unico, che il Consiglio Nazionale ha messo a disposizione. Superata tale verifica, saranno attribuite le credenziali per l'accesso. Una volta ricevute le credenziali d'iscrizione sarà possibile accedere all'«Area Riservata» del sistema, inserendo Username e password e cliccando sul tasto «Login». Nel portale è stata anche pubblicata una Guida completa alla registrazione.

È importante precisare l'iter **particolare riservato ai Consulenti del Lavoro che sono già abilitati all'invio delle chiamate per il lavoro intermittente**. Infatti questi professionisti:

- sono già in fase di abilitazione automatica;
- potranno verificare lo stato di avanzamento accedendo all'Area Riservata del portale ClicLavoro, selezionando il profilo "Consulente del Lavoro";
- non dovranno inviare, conseguentemente, richieste di abilitazione all'assistenza tecnica del portale.

I Consulenti del Lavoro sono stati riconosciuti come intermediari abilitati per l'invio delle dimissioni on line dei lavoratori dipendenti dal Dlgs n.185/16 correttivo del Jobs act, (entrato in vigore l'8 ottobre 2016)

Fonte Consiglio nazionale consulenti del lavoro

Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della settimana della materia con approfondimenti su temi di attualità o di particolare rilevanza, schede informative da inviare alla propria clientela, scadenze, giurisprudenza e prassi di riferimento

IN SCONTO del 32% : € 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA

